



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 Del 24/04/2026	RATIFICA DGC NR. 30 DEL 26/02/2026 AD OGGETTO “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA ANNUALITA’ 2026. STANZIAMENTO SOMME PER RIMBORSO SPESE AL CONCESSIONARIO. IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.
-------------------------	--

L'anno duemilaventisei il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 11:30 e segg, nella casa comunale.

Alla II° convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Domino Pietro	Consigliere	Presente
2	Blando Marilyn	Consigliere	Presente
3	Morici Maria Luisa	Consigliere	Assente
4	Cicala Elena	Consigliere	Assente
5	Monti Marianna	Consigliere	Presente
6	Martorana Gioacchino	Consigliere	Presente
7	Lo Cascio Marco	Consigliere	Presente
8	Di Noto Oriana	Consigliere	Assente
9	Fontana Salvatore	Consigliere	Presente
10	Lo Cascio Vincenzo	Consigliere	Presente
11	Martorana Marco	Presidente	Presente
12	Martorana Paolo Francesco	Consigliere	Presente
13	Curvato Maria	Consigliere	Assente
14	Guglielmo Fabiana	Consigliere	Assente
15	Martorana Giuseppa Maria Gabriella	Consigliere	Assente
16	Bisconti Salvatore	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 6

Si da atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Manta Adriana

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il punto all'o.d.g cede poi la parola al Segretario Generale affinché relazioni.

Il Segretario rappresenta che la variazione si è resa necessaria al fine di collocare in bilancio le somme incassate dai contribuenti relative alle spese di notifica e oneri di riscossione provenienti dalle attività di riscossione coattiva poste in essere dal Concessionario privato, creando un capitolo separato rispetto al tributo.

Il Consigliere F. Paolo Martorana stigmatizza la reiterata condotta della Giunta, stante che per lui le ragioni di urgenza non solo non ci sono ma sono palesemente abusate, in quanto la delibera di Giunta è del 26 febbraio e la ratifica è sottoposta al consiglio oggi 24 aprile, al limite dei 60 giorni per la ratifica.

Il Presidente condivide l'osservazione del Consigliere Martorana, fa notare che la questione è stata più volte affrontata e oggi in qualche modo calmierata. La variazione di urgenza non è alternativa alla competenza del Consiglio e nell'ipotesi in cui vi sono i presupposti, non bisogna arrivare a ridosso della scadenza dei sessanta giorni per la ratifica.

Il Sindaco replica che la Giunta delibera a seguito delle ragioni di urgenza rappresentate dal funzionario.

Il Presidente conclusa la discussione mette in votazione la proposta in esame.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta “Ratifica DGC nr. 30 del 26/02/2026 ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziaria annualità 2026. Stanziamento somme per rimborso spese al concessionario”

Il Presidente del Consiglio, mette ai voti la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da 10 Consiglieri presenti

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione

Ore 12,28 conclusa la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 09/04/2026

Oggetto: RATIFICA DGC NR. 30 DEL 26/02/2026 AD OGGETTO “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA ANNUALITA’ 2026. STANZIAMENTO SOMME PER RIMBORSO SPESE AL CONCESSIONARIO

Dato atto che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, la sottoscritta non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interesse e che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente atto.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.02.2020 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell’Ente, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del decreto legislativo n.267/2000;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2021, con la quale è stata approvata l’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023, ai sensi dell’art. 259 D.Lgs. n. 267/2000;
- E il Decreto prot. n. 90362 del 19.05.2022, notificato a questo Ente dalla Prefettura di Palermo ed acquisito al protocollo generale n. del 31.05.2022, con il quale il Ministero dell’Interno ha approvato la suddetta ipotesi di bilancio riequilibrato ai sensi dell’art. 261, comma 3, D.Lgs n. 267/2000
- la Deliberazione consiliare n. 22 del 30.06.2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell’art. 264 del D.lgs N. 267/2000;
- la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 30 del 26.02.2026;
- il Comune di Ficcarazzi risulta alla data odierna privo di uno strumento di programmazione finanziaria (segnatamente, del bilancio di previsione 2024/2026; 2025/2027 e 2026/2028) e pertanto opera in gestione provvisoria sul bilancio 2019/2023 annualità 2023;

Rilevato che, in uno degli insegnamenti della Corte dei Conti (Corte dei Conti sez. di Controllo per la regione siciliana-deliberazione n. 232/2025/PAR)) “ l’assenza di una specifica norma disciplinante le modalità in cui debba svolgersi la gestione finanziaria di un Ente privo del bilancio di previsione per l’esercizio in corso, comporta l’elaborazione di una soluzione per analogia attraverso gli strumenti

dell'interpretazione analogica (..) l'assoluta carenza di documenti finanziari negli anni successivi al triennio dell'ultimo bilancio approvato non potrebbe, in ogni caso, determinare la definitiva interruzione della continuità dell'azione amministrativa volta ad assicurare le funzioni fondamentali di un ente che riveste una particolare posizione all'interno dell'ordinamento costituzionale... Pertanto, la fattispecie normativa che maggiormente si approssima alla situazione descritta è quella della gestione provvisoria, il cui presupposto comune è la mancanza del bilancio e la cui fondamentale ratio consiste nell'autorizzazione legislativa allo svolgimento delle funzioni indispensabili dell'ente in relazione a spese strettamente necessarie e previste per legge”

Preso atto che l'Ente ad oggi ha operato in gestione provvisoria secondo quanto disposto dall' art. 163 D. Lgs. 267/2000, sull'ultimo bilancio approvato con deliberazione n.22 del 30.06.2022, in base alle risultanze assestate del bilancio di previsione 2019/2023, annualità 2023;

Richiamata inoltre:

- *la determinazione sindacale n. 6 del 20/02/2025, con la quale sono state attribuite alla sottoscritta Dott.ssa Gabriella Bongiovanni, le funzioni di E.Q. del Settore V Tributi Demografici;*

Visto l'art. 175, commi 1, 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, secondo cui:

- *“il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento” (comma 1);*
- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);*
- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5).*

Preso atto che l'impegno originario previsto in bilancio per l'affidamento dell'attività di riscossione ha garantito il rimborso delle spese sostenute per le procedure poste in essere dalla stessa società e il relativo aggio sulle somme incassate, fino ad oggi;

Visti gli art.3, 5 e 6 del predetto contratto che recitano testualmente:

Il Concessionario, relativamente ai ruoli o liste di carico trasmessi entro la scadenza della concessione, dovrà comunque effettuare, anche dopo la scadenza della medesima, la riscossione coattiva delle entrate e le relative attività cautelari/esecutive affidate al medesimo alle condizioni in questa sede previste e ciò entro e non oltre 24 (ventiquattro) mesi dalla consegna da parte dell'Ente del relativo ruolo o lista di carico. Decorso detto termine (24 mesi dalla consegna liste/ruoli), il Concessionario non sarà più legittimato ad agire in nome e per conto del Comune per il recupero delle entrate affidate .

Il Concessionario, anche successivamente alla scadenza del contratto, ha diritto di percepire sui relativi incassi effettuati in esecuzione di attività poste in essere successivamente alla scadenza del contratto, l'aggio di cui al presente affidamento.

Detto compenso va considerato al netto dei costi di elaborazione, delle spese postali, di notifica degli atti e quelli delle successive procedure cautelari ed esecutive, sempre a carico del debitore, ai sensi del comma 803 dell'art. 1 L.n.160/2019

Evidenziato che l'attività di riscossione da parte del Concessionario Municipia, continuerà ancora per garantire il percorso di riscossione coattiva fino ai 24 mesi dall'ultimo ruolo trasmesso, ovvero fino a luglio 2027;

Considerata la necessità di continuare a garantire il rimborso delle spese e l'aggio di riscossione per procedure ancora attive, al Concessionario Municipia;

Evidenziata la necessità di collocare in bilancio le somme incassate dai contribuenti relative alle spese di notifica e oneri di riscossione provenienti dalle attività di riscossione coattiva poste in essere dal Concessionario privato;

Preso atto dunque della deliberazione nr. 30 del 26.02.2026, con la quale attraverso variazione al bilancio provvisorio 2026 si è provveduto in via d'urgenza allo stanziamento delle somme in entrata e in uscita di pari importo al fine di continuare a garantire il rimborso delle spese e l'aggio di riscossione per procedure ancora attive, al Concessionario Municipia;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 in materia di variazioni di bilancio che recita testualmente:

- 1) Il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella prima parte, relativa alle entrate, che nella seconda parte, relativa alle spese.
- 2) Le Variazioni al Bilancio sono di competenza dell'Organo Consiliare.
- 3) Le Variazioni al Bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 Novembre di ciascun anno.
- 4) Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di Bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Richiamato l'art. 250, comma 2, D. Lgs. n.267/2000, relativo agli enti in dissesto finanziario, secondo cui per le spese disposte per legge e per servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti il Consiglio o la Giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motivando nel dettaglio le ragioni della mancanza o insufficienza degli stanziamenti e determinando le fonti di finanziamento.

Rilevato, quindi, che la norma in questione consente il superamento delle dotazioni previste nell'ultimo bilancio approvato a condizione che si intenda finanziare una spesa comunque interamente finanziata dai proventi della riscossione coattiva.

Considerato che l'Ente, per poter sostenere la spesa necessaria ad effettuare i rimborsi delle spese sostenute dal Concessionario nonché l'aggio di riscossione come da contratto, deve adeguare, mediante variazione le previsioni di bilancio.

Ritenuto, quindi, di procedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 26/02/2026 con cui è stata disposta la suddetta variazione al bilancio provvisorio 2026, con accertamento in entrata per oneri di riscossione coattiva, ed una previsione di spesa in uscita di pari importo quale rimborso spese di notifica riscossione tributi al concessionario;

Evidenziato che le risultanze finali delle variazioni in via d'urgenza al bilancio gestione provvisoria, annualità 2026, da ratificare, sono le seguenti:

ENTRATA 2026

TIT.	TIPOL	CATEGORIA	CAP.	PIANO DEI CONTI	IMPORTO
3	500	99	1086	E.3.05.99.99.99.	80.000

USCITA 2026

MISS.	PROGR.	TIT.	MACR.	CAP.	PIANO DEI CONTI	IMPORTO
01	04	1	03	511079	U.1.03.02.16.002	80.000

Dato atto che la presente variazione è coerente con il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, di cui alla L. n. 232/2016.

Dato atto dei pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000, resi dal Responsabile del Settore V in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Dato atto, altresì, che sulla variazione di bilancio in esame è stato acquisito parere favorevole dell'Organo di revisione Economico-Finanziaria (prot. n. __ del ____)

Dato atto che, conseguentemente alla variazione di bilancio in questione, risulta confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, in quanto la spesa è garantita dagli stessi introiti della riscossione coattiva.

Dato atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore Tributi in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Visti :

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di ratificare**, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 26/02/2026 con la quale è stata disposta la suddetta variazione al bilancio provvisorio 2026, e l'accertamento in entrata per oneri di riscossione coattiva, ed una previsione di spesa in uscita di pari importo quale rimborso per spese di notifica riscossione tributi, e di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

CAPITOLO ENTRATA 2026

TIT.	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAP.	PIANO DEI CONTI	IMPORTO
3	500	99	1086	E.3.05.99.99.99.	80.000

CAPITOLO USCITA 2026

MISS.	PROGR.	TIT.	MACR.	CAP.	PIANO DEI CONTI	IMPORTO
01	04	1	03	511079	U.1.03.02.16.002	80.000

Dichiarare con separata votazione, la relativa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: RATIFICA DGC NR. 30 DEL 26/02/2026 AD OGGETTO “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA ANNUALITA’ 2026. STANZIAMENTO SOMME PER RIMBORSO SPESE AL CONCESSIONARIO dotata dei prescritti pareri favorevoli

Visto il parere favorevole reso con verbale n.21/2026 dall'Organo di Revisione Economico Finanziaria

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

Favorevoli 10

Contrari 0




Astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta a oggetto: RATIFICA DGC NR. 30 DEL 26/02/2026 AD OGGETTO “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA ANNUALITA’ 2026. STANZIAMENTO SOMME PER RIMBORSO SPESE AL CONCESSIONARIO che, allegata. forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dichiarare, come da votazione successiva di cui al verbale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le ragioni espresse in proposta

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
<p>Domino Pietro </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Marco Martorana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott.ssa Manta Adriana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva **il 24/04/2026** ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- X Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa